



## Cremona

COMUNE DI CREMONA

### Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
226	10 ottobre 2018

Oggetto : **Procedure interne di valutazione in materia di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - approvazione linee guida e individuazione soggetto gestore per le segnalazioni.**

Il giorno 10 ottobre 2018 in Cremona, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

		Assenti
Galimberti Prof. Gianluca	<i>Sindaco</i>	
Ruggeri Dott.ssa Maura	<i>Vice Sindaco</i>	
Manzi Sig. Maurizio	<i>Assessore</i>	
Manfredini Dott.ssa Barbara	<i>Assessore</i>	
Viola Dott.ssa Rosita	<i>Assessore</i>	
Virgilio Sig. Leonardo	<i>Assessore</i>	
Manfredini Ing. Alessia	<i>Assessore</i>	
Platè Dott. Mauro	<i>Assessore</i>	X

Con la partecipazione del Signor Segretario Generale DI GIROLAMO dott.ssa GABRIELLA

Relatore il Signor VIOLA dott.ssa ROSITA

## LA GIUNTA COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Direttore dell'Area Segretario Generale e dal Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, la Giunta Comunale, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge, ha deciso di:

### DECISIONE

1. Approvare le *“Linee guida su procedure interne di valutazione in materia di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”* di cui all'allegato A) al presente provvedimento.
2. Procedere, in conformità alle citate Linee guida, all'individuazione del Segretario Generale pro-tempore, Responsabile interno della prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale soggetto Gestore incaricato di valutare le informazioni su operazioni sospette ed eventualmente procedere alla trasmissione delle segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.) presso la Banca d'Italia.

### MOTIVAZIONI

1. L'art. 10 del D.Lgs 231/2007, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 (nota Normativa) dispone al comma 1 l'applicazione della disciplina sull'antiriciclaggio *“agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:*

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;*
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;*
- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”*

2. Il medesimo articolo, ai commi 4 e 5, dispone inoltre che:

*“4. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.*

*5. Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti, delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo”.*

3. Il Comune è pertanto tenuto, in attuazione della predetta normativa, a collaborare con le autorità competenti in materia di lotta al riciclaggio, individuando e segnalando attività e fatti rilevanti che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio, garantendo al personale adeguata formazione specifica.

4. Le Linee guida allegate sono orientate a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della eventuale segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.

## **EFFETTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

1. Il soggetto Gestore, come delineato dalle Linee guida, dovrà fra l'altro provvedere a:
  1. raccogliere le segnalazioni ed avviare le successive necessarie verifiche, conservandone l'esito, anche in caso di archiviazione;
  2. informare delle segnalazioni ricevute direttamente i dirigenti competenti e il personale interessato, affinché siano edotti sul caso, collaborino con il Gestore medesimo nell'esame delle operazioni sospette e si adoperino per porre in essere tutte le misure necessarie a contrastare il ripetersi di situazioni sospette, effettuando un'efficace monitoraggio;
  3. garantire, nel flusso delle comunicazioni, il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti;
  4. trasmettere dati e informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2007, effettuando la comunicazione a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta in via telematica e senza ritardo alla UIF attraverso il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di comunicazione *on-line* e secondo i contenuti e le modalità stabiliti al Capo II del provvedimento UIF del del 23 aprile 2018;
  5. fungere da interlocutore della UIF per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti, al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni;
  6. coordinare le misure di formazione e informazione in materia di antiriciclaggio rivolte al personale dell'Ente, ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto.

## **NOTE**

---

### **NORMATIVA**

1. *Decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”.*
2. *Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di attuazione”.*
3. *Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”.*
4. *D.M. Interni 25.09.2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”.*

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:**

Procedure interne di valutazione in materia di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - approvazione linee guida e individuazione soggetto gestore per le segnalazioni.

Num. proposta: 2673/2018

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**FAVOREVOLE**

Cremona, lì 8 ottobre 2018

IL DIRETTORE DELL'  
Area Segretario Generale  
DI GIROLAMO dott.ssa GABRIELLA

Firmato digitalmente da DI GIROLAMO dott.ssa GABRIELLA

**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CON OGGETTO:**

Procedure interne di valutazione in materia di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo - approvazione linee guida e individuazione soggetto gestore per le segnalazioni.

Num. proposta: 2673/2018

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

**NON DOVUTO** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata)

Cremona, lì 8 ottobre 2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO - ENTRATE  
Viani dott. Paolo

Firmato digitalmente da Paolo Viani

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*(Galimberti prof. Gianluca)*

IL SEGRETARIO GENERALE VERBALIZZANTE

*(Di Girolamo dott.ssa Gabriella)*

Firmato digitalmente da Gabriella Di Girolamo

Firmato digitalmente da Gianluca Galimberti